



Istituto Comprensivo COMMENDA Brindisi

Istituto Comprensivo "Commenda" via Mecenate, 68 - 72100 Brindisi (BR) - ☎/fax 0831/215825

C. F. 91071200744 - E-mail istituzionale: bric81300x@istruzione.it

PEC: bric81300x@pec.istruzione.it - Sito Web: www.istitutocomprensivocommenda.edu.it

I.C. "COMMENDA"-BRINDISI
Prot. 0000273 del 09/01/2026
IV (Uscita)

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Anno Scolastico 2025-2026

PREMESSA

La scuola riconosce alle visite guidate, ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche, comprese quelle finalizzate all'espletamento di attività sportive, una precisa **valenza formativa**, al pari di altre attività didattiche integrative.

Tutte le attività saranno oggetto di programmazione, in linea ed armonia con le linee indicate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto e verranno realizzate attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento ed il consenso delle altre componenti in sede di proposta.

Trattandosi di attività educative e didattiche in senso pieno, anche se realizzate in contesti diversi da quelli consueti, devono essere fatti valere gli stessi principi di autodisciplina individuale e collettiva e di osservanza delle regole che sono alla base del processo formativo.

In questa ottica il presente regolamento stabilisce una serie di norme cui i partecipanti alle uscite dovranno attenersi allo scopo di garantirne la buona riuscita.

Art. 1

Tipologie di viaggi

Ai fini di un'univoca interpretazione, si individuano le seguenti tipologie di viaggi:

- **uscite didattiche:** occasionali nel territorio comunale e limitrofo. Si effettuano nell'ambito dell'orario di lezione.
- **visite guidate:** Si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali. ecc.
- **viaggi d'istruzione:** Si effettuano nell'arco di uno o più giorni in località italiane.
- **uscite didattiche connesse ad attività sportive:** viaggi a fini didattici, culturali, sportivi che comportino uno o più pernottamenti fuori sede, finalizzati alla partecipazione a manifestazioni sportive.
- **viaggi di istruzione all'estero:** rientrano tra le attività didattiche ed integrative, i soggiorni linguistici e la **mobilità ERASMUS+**, ove prevista, finalizzati ad una maggiore conoscenza del Paese o della cultura del Paese estero, alla partecipazione a manifestazioni culturali, a concorsi, alla visita di località di interesse storico-artistico, all'approfondimento dello studio di una lingua straniera, organizzati in coerenza con gli obiettivi didattici, educativi e formativi del Curricolo d'Istituto.

Le visite e i viaggi d'istruzione sono programmati dai consigli di classe, interclasse e intersezione e devono essere **deliberati** dal Collegio dei Docenti per l'aspetto didattico e dal Consiglio d'Istituto.

Si precisa che, in base alla finalità didattica, le suindicate tipologie di viaggio possono essere raggruppate in tre categorie: Categoria 1-uscite didattiche e visite guidate; Categoria 2-viaggi di istruzione e uscite didattiche connesse ad attività sportive; Categoria 3-viaggi di istruzione all'estero. Tale distinzione risulta utile anche in base alle Indicazioni operative per l'anno scolastico 25-26 del MIM (Nota 8524/2025), che evidenzia come l'IC Commenda possa procedere a procedure autonome distinte tra loro, non integrando un artificioso frazionamento, se si raggruppano i viaggi di istruzione in apposite categorie. Si precisa che quanto sopra riportato ha validità per l'a.s. 2025/26 e che eventuali proposte o modifiche alle categorie, avranno validità a partire dall'a.s. 2026/27.

Art. 2

Finalità

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione e le mobilità Erasmus+ devono contribuire a:

1. migliorare il livello di socializzazione ed ottimizzare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
2. sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia;
3. incentivare la preparazione culturale degli alunni favorendo un'educazione ecologica-ambientale, la conoscenza diretta di ogni aspetto significativo della realtà territoriale di riferimento;
4. Promuovere l'incontro tra mondi e culture diverse.

Art. 3

Proponenti e iter procedurale

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione sono progettati dal Consiglio di classe, interclasse o intersezione ad integrazione della normale programmazione didattico-educativa di inizio anno, sulla base degli obiettivi didattici ed educativi fissati dal Collegio dei Docenti, all'interno del PTOF. Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono essere definite entro il Consiglio di classe, interclasse o intersezione all'inizio dell'anno scolastico. I referenti per i viaggi o la funzione strumentale raccolgono, organizzano e consegnano in segreteria amministrativa le proposte dei predetti Consigli.

Art. 4

Destinatari

Destinatari delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione sono gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica.

Si auspica sempre la totale partecipazione della classe. Il limite numerico dei partecipanti, al di sotto del quale non sarà concessa l'autorizzazione allo svolgimento dell'iniziativa, è pari ai 2/3 degli alunni.

Il Consiglio di classe valuterà la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

Gli alunni che non partecipano ai viaggi di istruzione non sono esonerati dall'attività didattica: rimarranno a scuola e saranno affidati a insegnanti di una classe parallela o, in alternativa, di altra classe. Gli alunni assenti devono presentare regolare giustificazione.

Al fine di non aggravare ulteriormente sulla quota prevista per le uscite, non è previsto alcun rimborso per gli alunni che si ritirano dall'uscita didattica/visita guidata/viaggio d'istruzione o che risultano assenti. Non possono partecipare né associarsi a viaggi d'istruzione approvati dall'Istituzione scolastica né parenti, né conoscenti di alunni o di docenti accompagnatori, fatta eccezione per particolari e segnalate condizioni di alunni che ne richiedano la presenza designata all'uopo. Il genitore parteciperà a proprie spese e solleverà la scuola da ogni responsabilità, garantendo di essere coperto dalla necessaria assicurazione contro gli infortuni.

Il Consiglio di classe si riserverà di autorizzare la presenza di alcuni genitori.

L'eventuale richiesta di partecipazione dei genitori va valutata in base alle esigenze educative, didattiche e organizzative e può essere consentita nei limiti dei posti a disposizione sui mezzi di trasporto e nelle strutture di accoglienza. e stabilità con le seguenti priorità: genitori dei bambini disabili o bisognosi di cure particolari e/o di assistenza; genitori eletti rappresentanti nei Consigli di interclasse/intersezione o nel Consiglio di Istituto; altri genitori richiedenti (max. 1 per ciascun alunno). In caso di insufficienza di posti rispetto ai richiedenti: sorteggio tra tutti i richiedenti.

Art. 5

Durata e periodi di effettuazione

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione possono effettuarsi sia durante il periodo che corrisponde al primo quadrimestre che durante il secondo quadrimestre.

Le uscite e i viaggi di istruzione dovranno essere effettuati preferibilmente entro il mese di maggio.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni di Scuola dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio comunale in orario scolastico e potranno effettuare un viaggio di istruzione di 1 giorno nell'ambito della provincia con l'utilizzo degli autobus e con la partecipazione di tutti i bambini della/e sezione/i interessata/e presenti a scuola nel giorno dell'uscita.

SCUOLA PRIMARIA

Le classi della Scuola Primaria potranno effettuare visite guidate in orario scolastico e potranno effettuare un viaggio di istruzione di 1 giorno, nel territorio comunale o nell'ambito delle rispettive province.

SCUOLA SECONDARIA

Per le classi di Scuola Secondaria di primo grado gli spostamenti possono avvenire sull'intero territorio nazionale e saranno così articolati:

- **CLASSI PRIME:** il viaggio d'istruzione si svolgerà nell'arco di una giornata in territori limitrofi alla scoperta di paesaggi e culture della tradizione pugliese.
- **CLASSI SECONDE:** il viaggio comprenderà 2 giorni e 1 notte in un centro sportivo accessibile con personale specializzato. Gli alunni potranno sperimentare diverse attività sportive e passare momenti ricreativi all'insegna del benessere e circondati dalla natura.
- **CLASSI TERZE:** il viaggio d'istruzione avrà la durata di 3 giorni e 2 notti. La destinazione sarà una meta culturale del territorio italiano inerente la programmazione didattica svolta.

Art. 6 **Competenze**

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle visite guidate o dei viaggi di istruzione costituisce un vero e proprio procedimento amministrativo.

Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, il piano annuale delle visite e dei viaggi di istruzione deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti entro il mese di Novembre di ogni anno. Si intende che l'approvazione di richieste presentate in tempi diversi sarà limitata a casi particolari.

Competenze del Collegio dei Docenti: promuove lo svolgimento delle visite o dei viaggi; ha il compito di preparare il progetto specifico; i docenti partecipano quali accompagnatori e responsabili.

Competenze del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione: esprime il proprio orientamento e il proprio parere sulle proposte specifiche fatte dal Collegio.

Competenze delle famiglie degli alunni: dopo essere state informate, esprimono il consenso in forma scritta alla partecipazione del figlio; partecipano agli oneri economici che la visita o il viaggio comporta.

Competenze del Consiglio di Istituto: determina i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative; controlla le condizioni di effettuazione delle singole visite o viaggi (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni di sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) e delibera l'approvazione del periodo e dei giorni scelti.

Competenze del Dirigente Scolastico: egli riassume nella sua persona tutte le responsabilità amministrative e sostanziali; il suo decreto costituisce l'atto finale del procedimento amministrativo.

Si precisa che sarà curato tutto l'aspetto che riguarda la sicurezza; in particolare, si farà in modo che la scuola riceva, da parte della ditta che si aggiudica l'appalto, tutta la documentazione che attesti l'idoneità dei mezzi utilizzati (tra cui una relazione sullo stato degli pneumatici e un controllo di regolarità sull'immatricolazione del mezzo).

Art. 7 **Procedura organizzativa per uscite didattiche e viaggi d'istruzione**

1. Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola e

devono essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri della scuola.

2. I Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, prima di esprimere i pareri sui relativi progetti, li esaminano, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento.
3. Nelle uscite, visite e viaggi, il rapporto numerico tra accompagnatori ed alunni deve essere di almeno un insegnante per ogni gruppo di 15 alunni. Vi dovrà essere, inoltre, un accompagnatore per ogni alunno diversamente abile, se ritenuto necessario da parte dei Consigli di Classe interessati. Nel designare gli accompagnatori i Consigli provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore di riserva.
4. Per ogni visita o viaggio deve essere individuato un docente Referente responsabile.
5. Il Consiglio di Istituto delega il D.S. ad autorizzare le uscite sul territorio che non superino l'orario scolastico giornaliero.
6. Un docente incaricato (titolare di Funzione Strumentale o responsabile di specifica Commissione) curerà tutti gli aspetti organizzativi del viaggio. Il Dirigente Scolastico provvederà alla scelta della ditta di trasporto, d'intesa con il D.S.G.A. ed il docente incaricato, dopo aver richiesto ed acquisito dei preventivi di spesa.
7. Nel caso in cui, ad un viaggio di istruzione partecipi più di una classe, vi sarà un accompagnatore ogni 15 alunni ed uno di questi sarà indicato come Responsabile generale. E' obbligatoria la delibera dei Consigli di Classe, nella quale devono essere nominativamente indicati il docente responsabile e tutti i partecipanti al viaggio di istruzione.
8. Nella predetta richiesta presentata dal docente responsabile del viaggio, si indicheranno gli altri accompagnatori, le riserve, la data, le classi, la definizione della quota indicativa posta a carico degli alunni, la meta, il programma dettagliato del viaggio, gli obiettivi culturali e didattici definiti dai Consigli di Classe.
9. I docenti responsabili dei viaggi di istruzione chiederanno l'autorizzazione ai genitori per la partecipazione dei figli, fornendo il programma dettagliato del viaggio e notizie utili al buon fine delle attività.
10. Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) a viaggi d'istruzione, visite guidate o uscite didattiche devono essere garantiti da polizza assicurativa contro infortuni.
11. La realizzazione delle visite e dei viaggi non deve cadere in coincidenza con altre particolari attività istituzionali della scuola (elezioni scolastiche, scrutini, ecc.). Deve avvenire, di norma, entro il mese di maggio. Non deve avvenire nei periodi di alta stagione turistica.
12. Nel caso in cui nessun docente del consiglio di classe abbia dato disponibilità ad accompagnare una classe, la stessa non parteciperà al viaggio d'istruzione.

Art. 8

Responsabilità ed organizzazione

1. Durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione di più giorni l'accompagnatore è tenuto all'obbligo di attenta e assidua vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.
2. È obbligatorio acquisire l'autorizzazione scritta dei genitori/tutori.
3. Per i viaggi all'estero gli alunni devono essere muniti dell'autorizzazione all'espatrio da parte dei genitori e di un documento in corso di validità e valido per l'espatrio.
4. Le guide turistiche non possono in alcun modo sostituire i docenti nella loro competenza di vigilanza, progettazione ed azione educativa/ didattica.
5. I docenti accompagnatori, nel corso dell'uscita didattica ovvero del viaggio d'istruzione di più giorni, sono tenuti ad informare il Dirigente scolastico e l'agenzia di viaggi di eventuali inconvenienti che si dovessero verificare perché possano essere disposti opportuni interventi.

Art. 9

Comportamento e responsabilità degli alunni

Gli alunni, durante lo svolgimento dei viaggi, sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto.

In particolare, **gli alunni** sono tenuti:

- ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, essere rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico- artistico; per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni indicate nel Regolamento d'Istituto; pertanto, eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie;
- a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Conseguenze dell'indisciplina

Al primo richiamo verbale si cerca di riportare l'alunno alla correttezza.

In caso di mancanze gravi o reiterate che mettano a rischio la sicurezza propria o altrui, o che pregiudichino gravemente la serena riuscita del viaggio:

- il docente responsabile avvisa immediatamente il dirigente scolastico e la famiglia;
- può essere disposto il rientro anticipato in sede dell'alunno, con spese a carico della famiglia;
- l'episodio sarà valutato dal consiglio di classe al rientro ai fini disciplinari

Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, tutti gli alunni sono tenuti ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.

In particolare devono seguire le seguenti disposizioni:

ARRIVO A SCUOLA

- Arrivare in orario per la partenza.
- Salire sul pullman ordinatamente ascoltando l'insegnante che fa l'appello.
- Prendere posto in pullman e mantenerlo per l'intero viaggio.
- Evitare di spingersi o urtarsi.
- Rimanere sempre seduti durante il tragitto.
- Non sporcare il pullman.
- Non distrarre il conducente mentre guida.
- Non importunare i compagni per nessun motivo.
- In caso di malessere utilizzare le buste di plastica.

SOSTE

- Durante le fermate agli autogrill scendere ordinatamente e non allontanarsi dal docente.
- Rimanere sempre nel proprio gruppo.
- Rispettare l'orario di ripartenza.

IN ALBERGO

- Non parlare a voce alta.
- Rivolgersi educatamente al personale e rispettare tutti gli arredi.
- Scendere in modo ordinato dalle scale e non divertirsi con gli ascensori andando su e giù.

- Rimanere in ordine.
- Riordinare la stanza prima di uscire e rispettare le suppellettili dell'albergo.
- Qualsiasi danno arrecato dovrà essere risarcito dal colpevole. Se il responsabile non è individuato, sarà risarcito dai componenti della camera e/o della classe/i.
- Essere puntuali a tavola e comportarsi correttamente.
- Rispettare l'orario di rientro nelle proprie camere e mantenere la calma
- È severamente vietato uscire dalla propria camera dopo l'orario stabilito o introdursi nelle camere di altri compagni senza l'autorizzazione del docente

ALL'APERTO

- Seguire il gruppo e non allontanarsi per nessun motivo.
- Non compiere atti vandalici.
- Non appropriarsi indebitamente di qualsiasi oggetto.
- Camminare correttamente per strada e rispettare l'eventuale segnaletica.
- Obbedire alle disposizioni **dei** docenti.

NEI MUSEI E MONUMENTI

- Entrare in religioso silenzio specialmente in Chiesa.
- Ascoltare la guida.
- Non arrecare nessun tipo di danno alle opere d'arte.
- Aver cura e rispetto dei beni culturali.
- Non scattare fotografie là dove è vietato.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli alunni sarà comunque a carico delle famiglie.

Art. 10

Utilizzo dei cellulari durante le uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione ricoprono un ruolo molto importante nella formazione e arricchiscono l'azione didattico-educativa. Sul piano educativo, consentono uno sviluppo positivo delle dinamiche socio-affettive del gruppo-classe. Sul piano didattico, favoriscono l'apprendimento e l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come un momento integrante della normale attività scolastica. Per tali motivazioni, durante le uscite didattiche/ visite guidate/viaggi d'istruzione, nell'interesse esclusivo dei ragazzi e a tutela della privacy di ciascuno, per l'utilizzo di cellulari e/o dispositivi elettronici si definisce quanto segue:

Gli alunni della Scuola Secondaria possono portare il proprio cellulare durante i viaggi d'istruzione o le visite guidate tenendo conto che il loro utilizzo sarà consentito **solo** in situazioni di emergenza e limitato alla sola comunicazione con i genitori. Nel modulo di adesione con cui i genitori esprimono la volontà di far partecipare i propri figli al viaggio di istruzione, verranno specificate le modalità di custodia e gestione del cellulare.

È assolutamente vietato l'utilizzo degli stessi per scattare foto e registrare video relativi all'uscita didattica o al viaggio d'istruzione.

Art.11

Gestione dei farmaci

Salvo casi eccezionali, comprovate da prescrizioni mediche, i minori non possono tenere farmaci che vanno consegnati ai docenti accompagnatori.

E' necessario che ogni alunno porti con sé i medicinali strettamente necessari, se ci sono problemi di salute bisogna informarne i docenti accompagnatori

I docenti non possono somministrare alcun tipo di medicinale.

Situazioni eccezionali, su richiesta scritta dei genitori e in presenza di adeguate certificazioni sanitarie del Servizio Sanitario Nazionale, saranno autorizzate dal Dirigente.

E' da evitare, nel modo più assoluto, lo scambio di medicinali tra alunni.

Art.12 **Aspetti finanziari**

Le quote di partecipazione dei viaggi d'istruzione saranno pagate da parte dei genitori in un'unica soluzione (senza acconto) esclusivamente tramite versamento sul conto corrente della scuola, tramite il sistema **PAGOPA**.

La quota da pagare è calcolata sulla base delle adesioni raccolte dal coordinatore di classe (sulla base di una stima sommaria valutata in sede di progettazione dell'uscita didattica).

Una volta versata la quota si potrà richiedere il rimborso solo in caso di rinuncia per motivi gravi e documentati.

In ogni caso la quota corrisposta è subordinata alle penali applicate dall'agenzia di viaggio.

La quota della cauzione per l'albergo verrà raccolta dal rappresentante di ogni classe e lasciata al Referente responsabile del viaggio. Nel momento in cui non verrà utilizzata, la stessa quota verrà rilasciata dal Referente responsabile del viaggio al rappresentante di classe che avrà modo di consegnarla nuovamente ai genitori.

Art.13 **Disposizioni finali**

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Tutte le uscite avranno, come sede di partenza e di arrivo, la Scuola o altra sede prestabilita.

Art.14 **Normativa di riferimento**

La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 riporta che «l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di Istituto o di Circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994)».

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente le cui disposizioni in materia di viaggi di istruzione sono contenute in diversi orientamenti normativi, in particolare: nella Circolare Ministeriale **n. 253 del 14.08.1991**; nella Circolare Ministeriale **n. 291 del 14.10.1992**; nella Ordinanza Ministeriale **n. 132 del 15.05.1990**, nella Circolare Ministeriale **n. 623 del 02.10.1996**; nel Decreto legislativo **n. 111 del 17.03.1995** che dà attuazione alla Direttiva 314/90/CEE concernente i pacchetti turistici ed in ogni loro eventuale successiva modificazione ed integrazione. In tale complesso quadro normativo è intervenuta la **Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674** con la finalità espressa di informare le scuole «dell'importanza della consulenza e del coinvolgimento del personale della Polizia stradale», nonché di consultare il «Vademecum per viaggiare in sicurezza», elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato **il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno**.

Art. 15 **Conclusioni**

Il presente regolamento è approvato dal Collegio dei Docenti in data 13 Novembre con delibera n. 30 per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-didattici e dal Consiglio di Istituto in data 12 Novembre 2025 con delibera n. 27 per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e amministrativi.

Il presente Regolamento è in vigore dall'anno scolastico 2025-26 a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che lo hanno approvato.

Per tutto quanto non specificamente disciplinato dal presente Regolamento, si fa rinvio alla Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291 "Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive".

Il presente Regolamento è allegato al Regolamento D'Istituto.